

La Carta Regionale dei LUOGHI DELL'IDENTITÀ E DELLA MEMORIA

Concetti ispiratori e attività in corso

I luoghi custodiscono, custodiscono, materialmente e immaterialmente, la memoria e l'identità collettiva e, come tali, rappresentano un patrimonio comune da tutelare e valorizzare nell'interesse delle comunità locali, avendo riguardo per i contenuti della Convenzione For the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage approvata dalla Conferenza Generale UNESCO il 17 Ottobre 2003, anche al fine di promuovere processi di promozione culturale e definire le strategie ed i programmi di sviluppo della comunità che a vario titolo ne usufruiscono come bene comune.

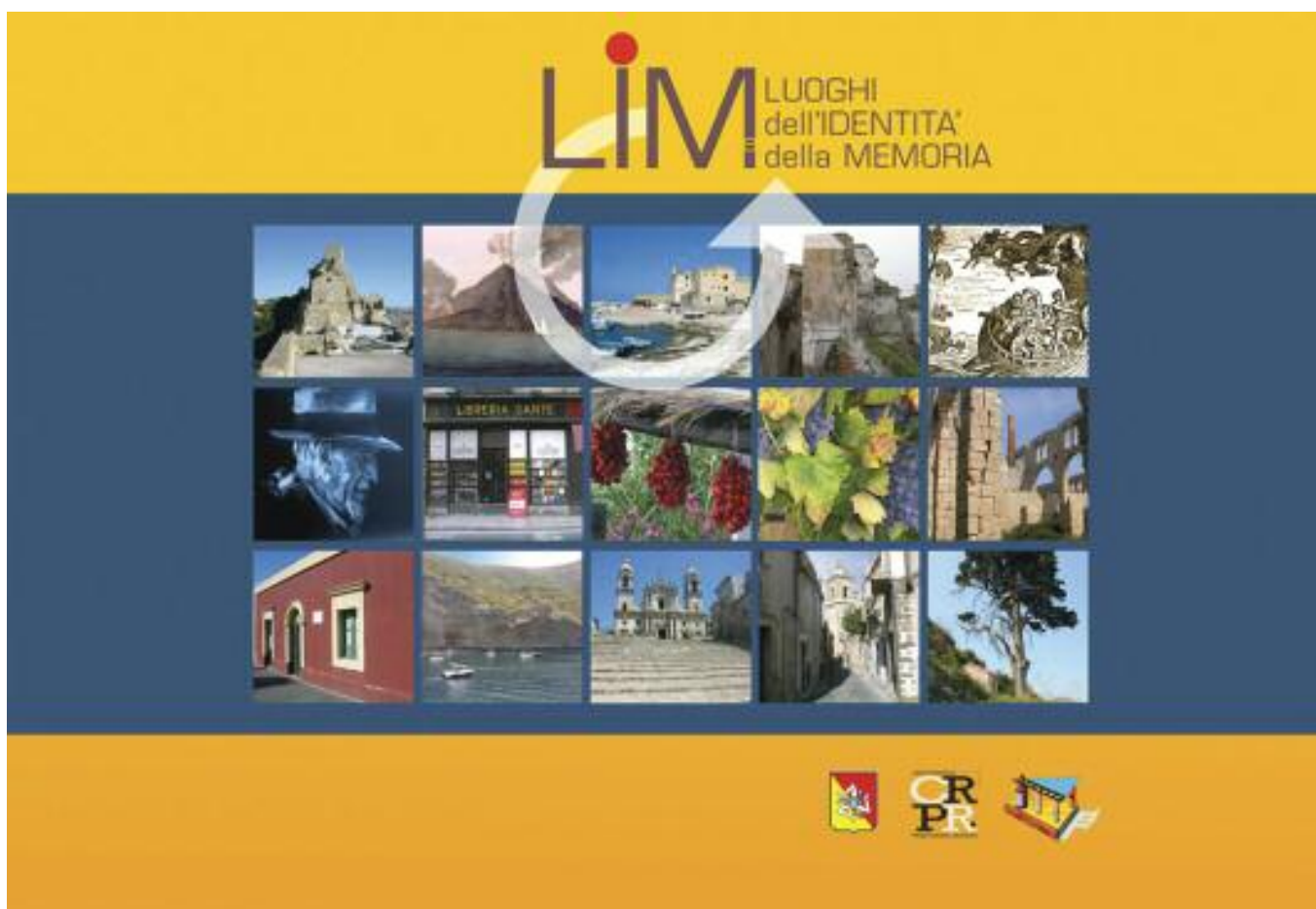
Il Centro Regionale Progettazione e Restauro (CRPR) ha già individuato circa settecento luoghi fisici che contribuiscono alla formazione dell'identità e della memoria storico culturale della Sicilia.

L'elenco è allegato al Decreto assessoriale n.8410

del 3 dicembre 2009 che ha istituito la Carta Regionale dei Luoghi dell'identità e della Memoria *allo scopo di individuare, salvaguardare, conservare, fruire in modo sostenibile gli spazi fisici legati a culti, riti, eventi e personalità che hanno determinato tappe significative nella storia, nella cultura e nella tradizione dell'Isola. In questi luoghi si riconoscono le radici di una identità e memoria collettiva che deve considerarsi irrinunciabile perchè fornisce un contributo insostituibile alla valorizzazione diffusa del territorio siciliano.*

Il censimento effettuato, a seguito di un'attenta e minuziosa ricerca bibliografica, ha suddiviso i luoghi in sette categorie e numerose sottocategorie, ciascuna delle quali comprende determinate tipologie .

Nei **luoghi del mito e delle leggende** sono stati considerati gli spazi fisici connessi a racconti mito-



logici e alle tante leggende siciliane che raccontano di fantasmi, *trovatures*, mostri e giganti, creature diaboliche, vicende amorose.

Nei **luoghi del sacro** sono stati inclusi spazi fisici connessi alle vicende e ai riti del sacro in Sicilia.

Tra i **luoghi degli eventi storici** sono compresi siti che hanno fatto da scenario ad eventi che hanno segnato la storia della comunità siciliana.

Nei **Luoghi delle personalità storiche e della cultura** sono compresi gli spazi fisici intrinsecamente legati alla memoria di tali personalità. L'elenco è ricco e complesso perché abbraccia molteplici settori (politico, storico, sociologico, scientifico, artistico-figurativo, musicale, letterario, teatrale, cinematografico) nonché molte personalità non siciliane che hanno frequentato, spesso assiduamente, l'isola.

Nei **luoghi storici del lavoro** sono stati considerati gli spazi fisici connessi alle tappe più significative della storia del lavoro in Sicilia.

I **luoghi storici del gusto** sono riferibili a prodotti e ad alimenti peculiari delle tradizioni alimentari di tanti luoghi dell'Isola.

Tra i **luoghi del racconto letterario, televisivo e filmico** sono da comprendere gli spazi descritti in letteratura e quelli che sono stati set in riprese cinematografiche o televisive che, grazie ad autori di chiara fama, hanno contribuito a promuovere i paesaggi culturali siciliani.

Il Decreto istitutivo della Carta Regionale dei Luoghi dell'Identità e della Memoria (consultabile nel sito www.centrorestauro.sicilia.it) prevede che la gestione e l'integrazione del preliminare elenco venga curata dal CRPR sulla base di dossier conoscitivi che raccolgano e organizzino la relativa documentazione, da inserire in una banca dati tematica informatizzata.

Appare evidente che il progetto LIM richiede un diffuso coinvolgimento delle comunità locali che

conservano preziosa memoria degli eventi o delle personalità che hanno caratterizzato e distinto il loro territorio, e alle quali è demandata la propedeutica attività di individuazione e segnalazione, finalizzata anche alla realizzazione di un programma di attività mirate a suscitare interesse tra quanti intendono ripercorrere itinerari tematici sul tema dell'identità e della memoria.

Nel Dicembre 2013 il progetto LIM è "ripartito" (la Dott.ssa Francesca Terranova responsabile della UO 2 è il referente del progetto). Tra i recenti esiti piace evidenziare, oltre ai luoghi connessi a personalità della cultura come Ludovico Corrao e Antonio Presti, per l'arte contemporanea, e ai Gesuiti Missionarii in Cina nel XVII secolo, la proficua sinergia con la città di Racalmuto e la Fondazione Leonardo Sciascia, per implementare ed integrare i dati già censiti inerenti la vita e le opere dello scrittore, notoriamente legato anche a Caltanissetta.

È in corso una specifica attività LIM per evidenziare anche altri luoghi intimamente connessi alla storia e alla civiltà della Sicilia centrale, con la condivisione ed il supporto degli Enti e delle Istituzioni operanti nel territorio nisseno e delle realtà culturali locali meritoriamente attive.

L'attività è finalizzata alla presentazione ad Expo 2015 dei prodotti e delle produzioni alimentari inserite nell'elenco LIM 2009, al fine di integrarne il valore e supportarne la divulgazione, quali la "cudduredda" di Delia, i torroni del Nisseno e i prodotti caseari da allevamento delle "capre giurgintane".

È gradito pertanto in questa sede rivolgere un invito alla prestigiosa e oltremodo attiva Associazione Archeologica Nissena a collaborare con questo Istituto per l'elaborazione di dossier conoscitivi, al fine di porre in atto ogni utile azione di valorizzazione connessa, da attivarsi in proficua sinergia e a cui molto si tiene.

Enza Cilia Platamone